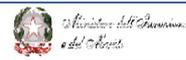


FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI!**



Finanziata
dall'Unione europea
Next Generation EU



Ministero dell'Università
e del Terzo Settore



Italia Domani
RISORSE UMANE E INNOVATIVE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO GIANNONE MASI



Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali
Turismo - Servizi Sistemi Informativi Aziendali
Costruzione Ambiente e Territorio - Gestione dell'Ambiente e del Territorio
Codice Ministeriale: FGTD21000T - Cod. Fisc. 94108590715
email: fgtd21000t@istruzione.it - PEC: fgtd21000t@pec.istruzione.it
Web Site: www.giannonemasi.edu.it
Codice Univoco Ufficio: UFAXAZ



Foggia, data della segnatura di protocollo

PNRR - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica Progetto dal titolo "SCHOOL FOR FUTURE" Codice Nazionale: M4C1I1.4-2022-981-P-19048 CUP H74D22003870006

All'albo e sito web - Sede

DETERMINA A CONTRARRE

Determina a contrarre per l'acquisizione del servizio di percorsi di mentoring e orientamento nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4- Componente 1 - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU -
CIG: 9887247E53

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;
- VISTA** la legge 13/07/2015 n. 107 concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti

- VISTO** pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO** il D.L. 18/2020, convertito nella Legge 27/2020, c.d. Decreto cura Italia;
- VISTO** il D.L. 34/2020, convertito nella Legge 77/2020, c.d. Decreto rilancio;
- VISTO** il D.L. 76/2020, convertito nella Legge 120/2020, c.d. “Decreto Semplificazioni bis”, e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021 e specificatamente l’articolo 1 comma 2 lettera 2), che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO** altresì, l’art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016»;
- VISTO** il D.L. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021, c.d. “Decreto Sostegni bis”;
- VISTO** il D.L. 77/2021, (c.d. “Decreto Semplificazioni bis”), convertito nella Legge 108/21, ed in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l’individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- VISTO** che il Dirigente scolastico dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3, , avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell’Esecuzione, ai sensi dell’art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- VISTO** l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- VISTO** in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO** il Regolamento d'Istituto per l'acquisizione di contratti, lavori, servizi e forniture;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (CE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il PON FSE Programma operativo nazionale 2014IT05M2OP001 "per la scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con decisione C/2014) n. 9952 del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTE** le linee guida dell'Autorità di gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui alla nota M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia Direzione Generale Ufficio I U.O. 2: Fondi Strutturali dell'Unione Europea emanate con nota AOODGEFID/1588 del 13/01/2016;
- VISTI** gli aggiornamenti delle linee guida dell'Autorità di gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui alla nota M.I.U.R. AOODGEFID/31732 del 25/07/2017;
- VISTE** le norme in materia di informazione e comunicazione contenute nel regolamento UE n.1303 del 2013, agli articoli 115, 116 e 117, nell'Allegato XII del medesimo Regolamento che richiama le responsabilità dei beneficiari nell'ambito delle misure di informazione e comunicazione, nonché all'interno del Regolamento d'esecuzione n.821/2014 (Capo II- artt. 3- 5);
- VISTE** le disposizioni nazionali in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza: la Legge n. 190/12 (anticorruzione), la legge n. 241/90 e il D. Lgs n. 33/13 (trasparenza), il D. Lgs. 97/16 (revisione e semplificazione di entrambi i precedenti provvedimenti);
- VISTO** il nuovo Codice degli appalti, D. Lgs. 36/2023, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 31 marzo 2023, entrato in vigore dal 1 aprile 2023, le cui disposizioni – come disposto dall'art. 229 – hanno acquistato efficacia dal 1 luglio 2023;
- VISTO** che le disposizioni del D. Lgs 50/2016 saranno applicate in via transitoria fino al 31.12.2023 per lo svolgimento di specifiche attività, con estensione della vigenza di alcune disposizioni del vecchio codice (D. Lgs 50/2016), del dl semplificazioni (dl 76/2020) e del dl semplificazioni bis (dl 77/2021);
- VISTO** il **PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)** inserito all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- VISTO** l'allegato 2 Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU;
- VISTO** che nel predetto allegato 2 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha assegnato a questo Istituto la realizzazione del progetto dal titolo "**SCHOOL FOR FUTURE**", identificativo progetto **M4C1I1.4-2022-981-P-19048**, per un importo complessivo di € 193.880,97;
- VISTO** il piano progettuale di massima prodotto dall'istituto per la realizzazione del progetto "School for Future";

- VISTO** l'accordo concessione AOOGABMI.U prot. n. 0052615 del 18-03-2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 21 del 22-12-2022 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-25;
- VISTO** il Programma annuale 2023, approvato dal Consiglio d'Istituto, con delibera n° 28 del 27-01-2023;
- VISTO** il decreto di assunzione in bilancio del progetto, prot. n. 0002565/U del 03/04/2023;
- VISTA** la circolare MIUR prot. 34815 del 02/08/2017 lettera c) con la quale si "conferma la possibilità di affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità, ricorrendo alla procedura negoziata secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18/4/2016 n. 50";
- VISTA** la delibera del Collegio dei Docenti n. 33 del 17/05/2023 in cui si disponeva la esternalizzazione dei percorsi di mentoring e orientamento in considerazione della complessità e dell'assenza di risorse umane interne qualificate allo svolgimento di tale servizio;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto, n. 34 del 3/04/2023;
- VISTO** il verbale n. 1 dell'08/06/2023, del Team di progetto ha ribadito la necessità di procedere all'esternalizzazione del servizio di Mentoring e Orientamento in considerazione della complessità e dell'assenza di risorse umane interne qualificate allo svolgimento di tale servizio, come già rilevato dal Collegio dei Docenti;
- VISTA** la necessità di acquisire il servizio di progettazione e realizzazione di percorsi di Mentoring e Orientamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari;
- VISTO** l'obbligo previsto dal D.L. 52/2012 (legge di stabilità), per tutti gli istituti e scuole di ogni ordine e grado, di approvvigionamento per tutte le tipologie di beni e servizi attraverso le Convenzioni-quadro Consip e degli altri strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- VISTO** che alla data odierna non ci sono convenzioni Consip attive relative alla categoria merceologica richiesta, come da schermata del 12.07.2023, assunta al prot. Prot. 0005025/E del 12/07/2023;
- CONSIDERATO** che i beni e servizi da acquistare rientrano nelle categorie merceologiche rinvenibili sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- RILEVATA** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziato, la procedura per l'acquisizione di servizi/forniture ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50 del 2016;
- DATO ATTO** di quanto stabilito dalla Delibera Anac n. 1097 del 26/10/2013 linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto

L'avvio della procedura negoziata sul mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa) per l'acquisizione del servizio di attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, mediante l'erogazione di n. 70 percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, per n. 20 ore cadauno.

Ciascun percorso deve essere erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Si procederà con una preliminare indagine di mercato informale, al fine di verificare la presenza del servizio richiesto, ai fini dell'individuazione del fornitore di tali servizi.

Art. 2 Importo

L'importo di spesa per la fornitura di cui all'art. 1 è di € 58.800,00 (cinquantottomilaottocento/00) IVA inclusa come per legge e da progetto.

Art. 3 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 125, comma 2 e dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, dott.ssa Roberta Cassano.

Art. 4 - Pubblicità

Il presente provvedimento sarà pubblicato sull'albo on line, su amministrazione trasparente e sul sito internet dell'Istituzione scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Roberta Cassano

Documento firmato digitalmente

Informativa Regolamento Europeo 2016/679, artt. 13-14: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Per l'attività istruttoria
Il Direttore S.G.A.
Dott.ssa Grazia Lombardi